



Al Signor Sindaco del Comune di Biella, in

**qualità di Presidente della Conferenza dei
Sindaci dell'ASL BI**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Biella

OGGETTO: Interrogazione con risposta in Aula – Ripresa delle prestazioni aggiuntive ASL dopo il blocco di febbraio: vittoria dei cittadini e persistente inerzia del Sindaco.

I sottoscritti Gruppi Consiliari,

PREMESSO CHE

- In data 6 febbraio 2026, la stampa locale riportava l'allarme dei sindacati circa la sospensione delle prestazioni aggiuntive finalizzate all'abbattimento delle liste d'attesa presso l'ASL di Biella.
- Tale blocco avveniva nonostante lo stanziamento regionale di 35 milioni di euro per il 2026, a fronte del quale l'ASL biellese risultava beneficiaria di soli 318mila euro (fondi sufficienti per appena due mesi).
- A seguito delle proteste sollevate e della pressione esercitata dal sindacato, dai cittadini e dalle associazioni che operano a tutela della salute, l'azienda sanitaria ha successivamente annunciato il ripristino delle agende per il recupero delle liste d'attesa.

CONSIDERATO CHE

- La ripresa delle attività dimostra che il blocco iniziato il 1° febbraio era una scelta gestionale evitabile e profondamente lesiva del diritto alla salute, specialmente per branche critiche come neurologia, radiologia e oncologia.
- Il Sindaco di Biella — pur rivestendo il ruolo di Presidente della Conferenza dei Sindaci — non ha assunto alcuna posizione pubblica di tutela verso i propri concittadini, né ha espresso critiche sul deficitario stanziamento di fondi destinati al territorio biellese rispetto ad altre province.

- Durante l'ultima riunione della Conferenza, la Direzione Generale ha dipinto uno scenario di successi amministrativi che è smentito dai fatti e dalle esperienze dei cittadini;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE:

1. Come giustifica il proprio silenzio istituzionale di fronte al blocco delle prestazioni aggiuntive, e perché non sia intervenuto prontamente per pretendere dalla Regione fondi adeguati (superiori ai 318mila euro previsti) onde evitare nuove interruzioni del servizio.
2. Se non ritenga che la ripresa delle visite "a furor di popolo" sia la prova del fallimento della linea comunicativa tenuta nell'ultima Conferenza dei Sindaci, dove le criticità reali sono state derubicate a meri fatti episodici.
3. Per quale ragione non si sia ancora provveduto alla pubblicazione dei verbali della Conferenza ai sensi dell'art. 26 del Regolamento, privando il Consiglio e la cittadinanza di strumenti certi per valutare l'operato della Direzione Generale.
4. Quali azioni intenda intraprendere, in qualità di Presidente della Conferenza, per monitorare che i risultati ottenuti nel 2025 non vadano dispersi a causa di una programmazione incerta o di stanziamenti insufficienti.

Si richiede risposta orale in Aula.

Per i Gruppi sottoscrittori

La capogruppo del Partito democratico
Fulvia Zago

Biella, 09/02/2026

Il Gruppo Consiliare Partito Democratico

Fulvia Zago, Andrea Basso, Greta Cogotti, Paolo Furia, Paolo Rizzo

Il Gruppo Consiliare Biella c'è

Marta Bruschi, Riccardo Bresciani, Sara Novaretti

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 stelle

Karim el Motarajji